

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ELEMENTI ESSENZIALI

*Ente proponente il progetto:*

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti  
Sezione Provinciale di Reggio Emilia  
corso Garibaldi 26 – 42121 Reggio Emilia**

*Titolo del progetto:*

**“Sostegno all’integrazione dei disabili visivi – Reggio Emilia 2017”**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Assistenza disabili - A06

*Obiettivi del progetto:*

**Obiettivo 1:** Riuscire a garantire la piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine.

La realizzazione di questo obiettivo avviene attraverso il favorire la mobilità e l’autonomia per consentire al non vedente l’accesso a tutte le attività quotidiane e l’aiuto ai minorati della vista nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

**Obiettivo 2:** Favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l’integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale.

La realizzazione di questo obiettivo avviene fornendo assistenza attraverso l’attività di segretariato sociale e favorendo l’inserimento scolastico, lavorativo e sociale dei non vedenti ed ipovedenti. In particolare si contribuisce a far diminuire la dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico a partire dalle scuole elementari mediante la promozione della cultura rivolta a non vedenti ed ipovedenti attraverso la lettura di libri, giornali, riviste o attraverso la registrazione degli stessi su audiocassette e incrementando la partecipazione dei non vedenti ed ipovedenti alla vita sociale, culturale e lavorativa della nostra realtà territoriale.

**Obiettivo 3:** Diffondere la cultura dell’handicap visivo attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale anche relazionandosi con altri enti per la creazione di reti stabili.

La realizzazione di questo obiettivo avviene attraverso la promozione di un’informazione chiara sul territorio, per rendere il non vedente consapevole del contesto in cui vive ed opera, dell’attività di prevenzione della cecità attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari. e della creazione di reti territoriali stabili con le sezioni di

- o A.U.S.L. (Distretto Sociosanitario)
- o Assessorato alle Politiche Sociali
- o FAND

in grado di facilitare lo scambio di competenze e abilità tra gli operatori coinvolti nel lavoro con i disabili sensoriali.

**Obiettivo 4:** Inserire ed integrare i disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate al superamento dell’esclusione sociale.

La realizzazione di questo obiettivo avviene promuovendo la partecipazione dei non vedenti alle

attività sportive, individuali o di gruppo ed alle gite sociali, l'adozione di iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio e rispondendo in maniera efficiente ed efficace alle esigenze materiali e morali dei soggetti non vedenti ed ipovedenti, in maniera da favorire lo sviluppo dell'autostima e dei rapporti con il mondo circostante.

**Obiettivo 5:** Stimolare nel volontario una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo.

Questo obiettivo viene realizzato attraverso l'acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti disabili; promuovendo l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario anche attraverso l'acquisizione da parte degli stessi di competenze certificate come ad esempio la patente europea del computer – ECDL (vedi convezione con l'I.Ri.Fo.R nazionale); coinvolgendo i volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza finalizzati alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile attuato con il progetto.

*Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:*

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità oraria dei Volontari partecipanti al progetto, **la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, di seguito delineate in due turni al fine di conciliare le esigenze dell'ufficio e quelle dei volontari :**

- n° 6 giorni settimanali, primo turno dalle ore 8.00 alle ore 13.00, secondo turno dalle ore 14.00 alle ore 19.00, domenica e festivi esclusi.

*Attività:* Servizio di accompagnamento.

*Ruolo del volontario:*

- Redazione calendario degli appuntamenti
- Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o automezzo della sezione per:
  - Disbrigo di piccole pratiche
  - visite mediche
  - servizi vari afferenti la quotidianità
  - motivi professionali e/o istituzionali
  - attività formative e/o di aggiornamento
  - partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.
- Compilazione dell'apposita scheda di lavoro

*Attività:* Servizio di lettorato.

*Ruolo del volontario:* Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero; rendicontazione del servizio effettuato.

*Attività:* Registrazione di testi su audiocassette e/o CD.

*Ruolo del volontario:* Raccolta delle richieste; individuazione e correzione di eventuali errori sul testo; registrazione su nastro o CD; spedizione del materiale.

*Attività:* Stampa in Braille o in Large Print.

*Ruolo del volontario:* Raccolta delle richieste; individuazione e correzione di eventuali errori sul testo; stampa nel formato desiderato; spedizione del materiale.

*Attività:* Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico.

*Ruolo del volontario:* Compilazione delle domande; catalogazione del materiale richiesto; collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti; consegna del materiale; collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute.

*Attività:* Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo.

*Ruolo del volontario:* Accompagnamento al corso; attività di tutoraggio; stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su nastro o CD.

*Attività:* Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);

*Ruolo del volontario:* Partecipazione attiva alla definizione dei programmi; raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto; individuazione di obiettivi e finalità; individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento; valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente; raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato; partecipazione a riunioni d'equipe.

*Attività:* Organizzazione di attività ludico-ricreative per alunni in situazione di handicap visivo.

*Ruolo del volontario:* Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane; aiuto nello studio; partecipazione alle attività ludiche.

*Attività:* Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità.

*Ruolo del volontario:* Partecipazione attiva alla "settimana della prevenzione della cecità"; distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari; attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono.

*Attività:* Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale.

*Ruolo del volontario:* Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali; accompagnamento e sostegno in attività sportive, culturali e ricreative.

*Attività:* Collaborazione nella preparazione della nota informativa.

*Ruolo del volontario:* Redazione della nota informativa: i volontari partecipano alla realizzazione della nota informativa inviata mensilmente ai non vedenti ed ipovedenti soci e non soci della nostra sezione tramite mailing list e, per coloro che ne fanno richiesta, in braille, in nero o registrata su audiocassetta. La nota informativa contiene le notizie più rilevanti sulle tematiche della disabilità visiva. Compito del volontario è quello di: raccogliere le circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), le iniziative della sezione riguardo all'organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc.; effettuare interviste informali con personaggi rilevanti del settore.

*Attività:* Monitoraggio.

*Ruolo del volontario:* Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio; raccolta e analisi dei dati.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

*Sede/i di attuazione del progetto:*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI	REGGIO NELL'EMILIA	CORSO GARIBALDI 26	4

*Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	<p><b>LA SELEZIONE.</b> Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;</li><li>- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;</li><li>- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore</li></ul>
----	---

analogo;

- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;

- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

#### ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti

Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

#### COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NON PREVISTI*

*Eventuali tirocini riconosciuti : NON PREVISTI*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**NESSUNA**

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

### *Contenuti della formazione:*

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).  
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti	

<i>minorazione visiva.</i>	adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

***Durata:***

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.**